

II Lunedì 3 Agosto 2020

STUDI & CARRIERE

ItaliaOggi17

Un mese di agosto operativo per la gran parte degli avvocati nell'era post lockdown

Studi legali aperti per ferie A settembre pronti per ripartire

Pagine a cura
di FEDERICO UNNIA

Le ferie estive 2020 sono contrassegnate dagli effetti del Covid e dal periodo di chiusura forzata. Tuttavia quasi tutti gli studi resteranno aperti, con una turnazione ridotta al minimo, molto smart working, per essere pronti a settembre quando molti si attendono un autentico boom di lavoro.

È il quadro che emerge dalle opinioni raccolte presso alcuni dei principali studi legali attivi in Italia. «Pur continuando l'attività in smart working, faremo i turni per mantenere aperto lo studio e garantire un minimo presidio, dato che la gestione delle problematiche/criticità dovute al Covid sono già una realtà», dice **Margherita Grassi Catapano** partner di **WLex**. «Nello specifico per



Margherita Grassi Catapano

il contenzioso, dato che molte attività sono state rinviate a settembre, al rientro ci sarà un enorme mole di lavoro che dobbiamo gestire durante le «vacanze» per non arrivare impreparati al momento della ripresa. Le aziende in questo periodo hanno bisogno di una costante consulenza e supporto per le nuove problematiche emerse a seguito del lockdown. Il legale esterno è un punto di riferimento dell'azienda e viene coinvolto nella gestione di tutte problematiche per le quali risultano impreparate e ha portato un aumento dell'attività stragiudiziale in modalità consulenziale. Se la situazione covid rimane sotto controllo pensiamo che a settembre ci sarà una ripresa massiccia dell'attività con anche la ripartenza di incontri fisici e riunioni. Le piattaforme di videoconferenza sono uno strumento molto utile ma il contatto umano anche nel nostro lavoro è e resta di fondamentale importanza».

«Lo Studio ha ritenuto di proseguire con l'attuale policy di rientro esclusivamente su base volontaria sino a fine

agosto», dice **Andrea Arosio**, managing partner di **Linklaters Italy**. «La scelta, in linea con quanto attuato fino ad oggi, mira a garantire la possibilità per tutti gli avvocati e business team di scegliere in piena sicurezza la modalità



Andrea Arosio

di lavoro smart. La crisi che stiamo vivendo è molto diversa dalle precedenti. Prendere delle decisioni oggi significa fare un vero e proprio atto di coraggio. Non ci sono dati su cui costruire delle previsioni più o meno attendibili. E tutto nuovo per tutti. Ciò inevitabilmente costringe tutti a navigare a vista. La nostra organizzazione si è sempre distinta per essere flessibile e resiliente. Abbiamo preso decisioni rapide per gestire la fase di piena emergenza e risultati ci hanno dato ragione. Abbiamo continuato a lavorare garantendo la massima continuità del business e cercando di non far mancare il nostro supporto ai clienti. Continueremo a farlo».

«Per noi il periodo di agosto non è mai stato di blackout, salvo che per l'attività giudiziale ordinaria, dunque nulla cambia rispetto al solito, continueremo ad incentivare



Claudio Elestici

l'attività in smart working, evitando di creare assembramenti negli studi» spiega **Claudio Elestici**, partner di **R&P Legal Studio Associato**. «Ci aspettiamo un fiammata di lavoro, anche se con

una latente preoccupazione rispetto ai rischi di recrudescenza epidemologica».



Luca Picone

Nessuno stop neppure per **Hogan Lovells**. «Lavorando in un contesto internazionale, per il nostro studio il flusso di lavoro è ininterrotto, anche se naturalmente l'attività lavorativa è tendenzialmente ridotta in questo mese», dice **Luca Picone**, country managing partner di **Hogan Lovells**. «Quest'anno, vista la situazione contingente, agosto potrebbe essere un mese più intenso del solito per la ripresa di alcune attività e la flessibilità – elemento intrinseco nella professione legale – caratterizzerà oggi più che mai il rapporto tra lo studio e i professionisti che ne fanno parte. Ovviamente anche tutti i servizi di supporto (It, Hr, Bd&Pr, PAs) saranno presenti a rotazione in modo coordinato per garantire tutto il supporto necessario». Sul futuro Picone non si sbilancia, ma ricorda come «alcune delle nostre pratiche sono anticicliche e, soprattutto in periodi complicati come questo, questa struttura ci ha permesso di non avere ripercussioni negative in termini complessivi di lavoro. Affrontiamo, dunque, con serenità e prudenza le incertezze del periodo».

Per **Andrea Bernardini**, equity partner di **Weigmann Studio Legale** «anche quest'anno, come da nostra tradizione, lo studio resterà aperto in agosto per garantire ai clienti l'assistenza giudiziale o stragiudiziale di cui dovessero avere bisogno. È difficile stimare come l'esperienza del lockdown possa mutare stabilmente l'organizzazione della nostra attività professionale. Indubbiamente si farà, anche in futuro, un maggior ricorso a videoconferenze, sia nei rapporti interni che con i clienti, anche se, a nostro avviso, i vantaggi logistici sono almeno in parte compensati dalla minor efficacia comunicativa che le

riunioni a distanza comportano. In ambito giudiziale, poi, riteniamo penalizzante il mancato confronto in udienza con il Giudice e con la controparte: ci auguriamo dunque che prima possibile si possa tornare a celebrare i processi come previsto dal nostro codice di procedura civile. Per altro verso le prime esperienze di udienze in remoto ci hanno fatto capire che in futuro il processo telematico potrà estendersi non solo ai semplici depositi o alle notifiche di atti. Molto dipenderà dal verificarsi o meno della temuta nuova ondata di contagi. Se non dovesse esserci o dovesse essere contenuta, come tut-



Andrea Bernardini

ti auspichiamo, confidiamo in una significativa ripresa delle attività economiche e industriali e su un conseguente riavvio di alcune attività legali, quali quella di assistenza alle operazioni straordinarie, che in questi mesi hanno subito un tangibile rallentamento. In generale registriamo i primi segnali di inversione che inducono a guardare all'autunno con un cauto ma convinto ottimismo».

«Come sempre ad agosto lo studio resterà operativo con una rappresentanza di ciascun team in grado di gestire urgenze ed esigenze connesse al periodo. Dipendenti e professionisti godranno del solito periodo di ferie come tutti gli altri anni», commenta **Christian Faggella**, managing partner di **La Scala Società tra Avvocati**. «Visti i buoni risultati registrati nel periodo di lavoro durante lockdown e quarantena, la presenza fisica negli uffici ad agosto potrà lasciare il posto, in molti casi, allo smart working. Saranno garantite solo le presenze strettamente indispensabili nei vari uffici, mentre la maggior parte dei professionisti lavorerà da casa. Prevediamo una ripresa dell'attività in presenza a livelli quasi pre-Covid ma contiamo di varare un model-



Christian Faggella

lo di smart working duraturo e di rivedere le modalità organizzative di riunioni, trasferte, eventi formativi. La previsione di settembre è quella di inizio di una stagione autunnale in cui si percepiranno maggiormente gli effetti economici negativi dei mesi pregressi».

«Oramai sono molti anni che l'attività, soprattutto nel settore stragiudiziale e consulenziale, prosegue anche nel mese di agosto. Tramite la rotazione dei professionisti, assicuriamo copertura, senza soluzioni di continuità, anche nel periodo feriale», ricorda **Massimo Tavella**



Massimo Tavella

fondatore di **Tavella Studio di Avvocati**. «La possibilità di lavorare da remoto (ben collaudata negli ultimi mesi per l'emergenza sanitaria) consente poi di intervenire in qualunque momento, in qualunque luogo fisico i professionisti si trovino. Inutile far spostare le persone in un periodo nell'anno dove - a prescindere dalla attuale emergenza - si riducono le necessità della presenza fisica. Massima elasticità, utilizzando gli strumenti che la tecnologia offre per lavorare in sicurezza anche da remoto. Le difficoltà che sono state affrontate in questi ultimi mesi non meritano di essere ulteriormente ricordate. C'è un tessuto sociale ed imprenditoriale da proteggere e rinforzare. Abbiamo l'obbligo di essere positivi e dare il contributo più grande possibile

ItaliaOggi17

STUDI & CARRIERE

Lunedì 3 Agosto 2020 III

Lo smart working utile in vista della ripresa settembrina



Maurizio Delfino

per aiutare il sistema a rimettersi in sesto» conclude.

Per **Maurizio Delfino**, name partner di **Studio Legale Delfino e Associati Willkie Farr & Gallagher LLP** «come negli anni passati, lo studio rimarrà aperto e operativo anche durante il mese di agosto e grazie allo smart working potremo essere ancora più efficienti. I dati sullo smart working nei mesi passati sono stati estremamente incoraggianti. Sulla base dell'esperienza maturata stiamo organizzando un ulteriore potenziamento degli strumenti tecnologici a nostra disposizione in modo da essere presenti e dare assistenza ai nostri clienti in modo sempre più efficiente, anche durante il periodo estivo e oltre. Lo Smart Working, naturalmente, è uno strumento importante di lavoro, ma non sostituisce i modelli di interazione sociale a cui siamo abituati. Li integra».

«Per la verità ormai da tempo il black out riguarda solo le attività giudiziarie,



Stefano Previti

salvo i cautelari, mentre per il resto solo la parte centrale di agosto prevede un fermo sostanziale. Quest'anno credo che il rallentamento del lavoro sarà ancora meno marcato, dovendo i nostri clienti recuperare il terreno perduto a causa del lockdown. Di conseguenza come negli scorsi anni manterremo lo studio sempre aperto e presiederemo ancora di più le attività, con particolare attenzione a quelle stragiudiziali», dice **Stefano Previti** dello **Studio Professionale**. «I professionisti possono portare le famiglie al mare e continuare a lavorare, garantendo continuità di servizi. La presenza fisica in teoria potrebbe servire per eventuali udienze cautelari,

ma su questo tema purtroppo c'è ancora tanta incertezza. Ciò è utile anche per scaglionare meglio nel corso dell'intero anno i periodi di riposo, il che a mio avviso garantisce maggior benessere a tutti. Mi auguro che a settembre ci sia un significativo aumento dei ritmi di lavoro in tutti i settori. Il ritorno alla normalità procede inevitabilmente per tappe ed un po' lentamente, ma è davvero necessario che tale processo si completi e speriamo che sia davvero il mese di un riavvio completo delle attività».

«Noi tradizionalmente chiudiamo solo le due settimane centrali di agosto. Quest'anno non escludiamo



Nicla Picchi

di ridurre ulteriormente il periodo di chiusura, pianificando le ferie dei nostri professionisti in modo da garantire le presenze necessarie, senza comprimere la durata delle pause estive individuali» chiosa **Nicla Picchi** founder e managing partner di **Picchi, Angelini & Associati Studio Legale**. «Alcuni dei nostri professionisti hanno ridotto - se non soppresso - la durata dei loro soggiorni in località turistiche distanti. La vicinanza fisica consentirà loro di essere operativi per i clienti sia a distanza che in presenza, secondo valutazioni di opportunità caso per caso - aggiunge. Per coloro che non sono inseriti in filiere gravemente impattate dall'emergenza sanitaria percepiamo segnali di possibili recuperi nel quarto trimestre - anche se parziali - dei fatturati persi a causa dell'emergenza sanitaria».

Secondo **Edgardo Ratti** e **Carlo Majer**, co-managing partner di **Littler Italia** «per i giuslavoristi agosto è sempre un mese di allerta perché non c'è la sospensione dell'attività giudiziale. Inoltre, ad agosto, scadrà - a meno che intervenga nelle prossime settimane una proroga - il periodo di interdizione dei licenziamenti. Si preannuncia quindi un periodo delicato e potenzialmente impegnativo dal punto di vista lavorativo. Lo studio sarà sempre presidiato, anche fisicamente, nel mese di agosto. Inoltre, le dotazioni IT verranno im-

plementate per consentire ai professionisti ed al personale di backoffice di operare



Carlo Majer

anche da fuori studio e gestire così più agevolmente le eventuali situazioni di picco lavorativo. Guardando poi alla ripresa siamo ottimisti. L'esperienza di questi mesi ci ha insegnato che si può lavorare bene anche in condizioni difficili: basta avere il giusto spirito, protocolli efficaci ed adeguati supporti tecnologici».

Claudio Bonora senior partner dello **Studio Legale Bonora e Associati** ricorda come «lo studio, che opera da oltre vent'anni, non ha mai avuto periodi di interruzione di attività ed anche nel mese di agosto vi è sempre stata una presenza adeguata a rispondere alle domande



Claudio Bonora

ed esigenze della clientela. Lo scorso anno, ad esempio siamo stati fortemente impegnati ed in particolare per l'acquisizione di una azienda industriale in un altro paese dell'Ue. Ciò è dovuto prevalentemente al fatto che se è vero che le imprese produttive - non tutte - interrompono per ferie le attività e quelle commerciali e finanziarie comunque le rallentano, così non è per i clienti esteri i cui incarichi rappresentano una significativa quota delle nostre attività e che non hanno assolutamente l'abitudine di modificare in agosto il loro ordinario trend operativo. Le previsioni non sono ovviamente ottimistiche: anche ammesso e non concesso che non vi sia un nuovo picco pandemico, vanno considerati i seguenti elementi. Negli scorsi mesi i Tribunali hanno rinviato la maggior parte delle udienze e delle scadenze fissate per il periodo marzo/luglio ai

mesi autunnali e invernali; a queste si sommeranno le udienze già programmate con un evidente grande impegno sul fronte giudiziale. La crisi, anche di liquidità, che sta colpendo le attività produttive porterà da una parte all'aumento delle attività di recupero e contenzioso connesso, dall'altra al sostanziale blocco (salvo operazioni che troveranno origine in specifiche motivazioni) delle attività di m&a e societarie. Infine, gli unici settori che, anche sulla base delle richieste di pareristica ci perviene dalla clientela, ci si può attendere offrano ai legali ulteriori occasioni di impegno, saranno quelli del diritto del lavoro, con un nutrito numero di licenziamenti sia individuali che collettivi e di richieste di rivedizione dei contratti integrativi aziendali e quello della ristrutturazione del debito bancario per quelle



Mascia Cassella

aziende che già prima della pandemia erano in difficoltà e dunque sono rimaste escluse dai sostegni finanziari con garanzia statale previsti dalla normativa Covid».

«Quest'anno chiuderemo eccezionalmente per due settimane, invece che per una, essendo tra l'altro il giorno di Ferragosto durante il fine settimana. Per noi agosto non è mai sgombero di lavoro, lavorando molto con clienti stranieri. L'esperienza positiva con lo smart working ci ha insegnato che per ogni necessità diversa possiamo esserci sempre» ricorda **Mascia Cassella**, partner dello **Studio Messori Cassella**. «Non crediamo ci saranno grandi cambiamenti, ma ovviamente dipenderà dalla situazione sanitaria generale in primis su cui ancora non è possibile fare previsioni. I clienti ci segnalano diversi progetti pronti a ripartire: ma in caso di chiusura anche solo parziale, tutto potrebbe rischiare di rallentare nuovamente. Siamo ottimisti, ma consapevoli che il tema non è nelle nostre mani» chiosa.

Da sempre attivi in agosto **Andrea Arnaldi**, partner di **Lexant** ricorda che «stiamo già valutando il rischio di un nuovo lockdown e, per l'effetto, lavorando a un nuovo



Andrea Arnaldi

protocollo di gestione che prevederà il ricorso allo smart working ma attraverso l'adozione di correttivi e soluzioni digitali per garantire una maggiore efficienza nella gestione delle attività. Restiamo ottimisti in merito ad un graduale ritorno ad una normalità che non prescindere dall'adozione di un modello di smart working studiato e costruito per rispondere alle esigenze operative di un professionista legale».

«Prevediamo in agosto una maggiore richiesta di assistenza rispetto alle abitudini e perciò vogliamo garantire un livello di servizio completo e continuo durante tutta l'estate. La nostra assistenza sarà gestita sia con il model-



Tommaso Vio

lo operativo tradizionale che con lo smart working che ha dimostrato essere una modalità altamente efficace nel rispondere alle esigenze delle aziende e dei professionisti nel nostro ambito di consulenza e ben si presta a gestire i periodi feriali» spiega **Tommaso Vio**, presidente di **Adacta**. «Stiamo monitorando il mercato per verificarne l'andamento. Non è ancora possibile prevedere in modo definito la ripresa, stimiamo che le dinamiche economiche impiegheranno un tempo piuttosto lungo prima di esprimere indicazioni chiare sui modi e sugli orizzonti dell'auspicato recupero. Le misure di intervento messe in campo devono ancora mostrare la loro efficacia».

© Riproduzione riservata

Supplemento a cura di **ROBERTO MILIACCA**
rmiliacca@italioggi.it
e **GIANNI MACHEDA**
gmacheda@italioggi.it